



BIOBLITZ A PESCAROLA!

Sabato 14 giugno 2025
h 15:00



Nonostante la loro importanza, gli insetti impollinatori hanno subito un allarmante declino negli ultimi decenni, principalmente a causa di attività umane non sostenibili (agricoltura intensiva, cementificazione, inquinamento, specie aliene invasive, cambiamenti climatici). La regione mediterranea ospita comunità di piante e impollinatori altamente diversificate, spesso soggette a notevoli pressioni antropiche e, al contempo, scarsamente conosciute. Chiaramente, questo ostacola l'efficacia degli sforzi di conservazione, evidenziando la necessità di una raccolta dati estesa.

Recentemente, particolare attenzione è stata rivolta al ruolo che i cittadini possono svolgere nel supportare la raccolta di dati per scopi di ricerca scientifica e salvaguardia degli impollinatori. L'approccio di "Citizen Science" (scienza dei cittadini, o scienza partecipata) prevede il coinvolgimento del pubblico alle attività di ricerca in diverse discipline: attraverso campagne di raccolta di dati ecologici, è infatti possibile rispondere a quesiti di ricerca, accrescere la consapevolezza e influenzare le politiche ambientali.

Nella data del 14 giugno 2025, una trentina di "ricercatori per un giorno" ha stoicamente partecipato al primo BIOBLITZ a PESCAROLA, in una tra le giornate più calde dell'anno, armati di curiosità, entusiasmo e... spruzzini refrigeranti! (Figura 1). Piccoli aneddoti e informazioni sono stati rivelati sul comportamento degli insetti impollinatori, animali spesso relegati all'immaginario spaventoso delle persone. Questo, ma anche il desiderio di documentare almeno in parte la biodiversità degli impollinatori e delle piante spontanee presenti in un'importante oasi verde in ambiente urbano, è uno dei motivi che ha spinto il Comitato Bertalia Lazzaretto a invitare i cittadini a questo evento.



Figura 1. Alcuni momenti del Bioblitz condotto in data 14 giugno 2025 a Pescaraola.

Durante la passeggiata, molte foto sono state scattate: in tutto 49 immagini sono state inviate dai partecipanti alla piattaforma LIFE 4 Pollinators, contribuendo alla raccolta di dati sulla distribuzione di piante e insetti, ma soprattutto sulle loro interazioni. Di queste fotografie, circa il 20% non riporta un contatto fiore-insetto, ma ad esempio insetti in riposo su foglie oppure in visita su fiori già appassiti o già in fase di fruttificazione, mentre per la maggior parte le foto ritraggono interazioni fiore-impollinatore. I record, presi in carico dal team di validatori esperti che opera “dietro le quinte” della piattaforma LIFE 4 Pollinators, sono consultabili e visualizzabili all’indirizzo: <https://www.life4pollinators.eu/en/map>.

Il grafico in Figura 2 mostra l’abbondanza di record per ciascuna famiglia di insetto registrata. La famiglia Apidae è risultata quella più rappresentata, tuttavia, del numero totale di record attribuiti a questa famiglia, il 72% è rappresentato dalla specie *Apis mellifera* (la comune ape da miele). I due ordini maggiormente rappresentati in termini di diversità di famiglie, invece, sono stati quello di Lepidotteri (farfalle e falene) e Coleotteri, ciascuno con un numero di record riconducibili a 5 diverse famiglie.

Curiosità. Le larve di tutti i ditteri della famiglia Conopidae sono per la maggior parte parassite interne di imenotteri aculeati (api e vespe). Le femmine adulte intercettano aggressivamente i loro ospiti in volo per deporre le uova dentro il loro corpo. Le operaie bottinatrici della specie *Bombus terrestris* sono probabilmente le più suscettibili al parassitismo da parte di individui appartenenti a questa famiglia.

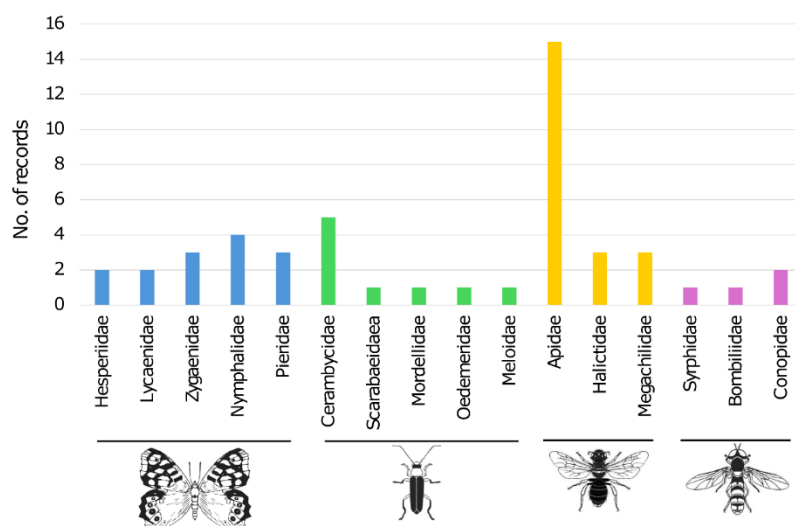


Figura 2. Numero di record rappresentanti individui appartenenti a diverse famiglie di insetti, organizzate per ordine (lepidotteri, coleotteri, imenotteri e ditteri).

Il grafico in Figura 3, invece, mostra l'abbondanza di record per ciascuna famiglia di piante in fiore registrata. La famiglia delle Fabaceae (ad es. trifoglio) è risultata quella più rappresentata, subito seguita dalla famiglie Asteraceae (ad es. tarassaco), Malvaceae (ad es. malva) e Labiateae (ad es. menta). La famiglia delle Boraginaceae è rappresentata da un'unica foto che ritrae un fiore ormai appassito.

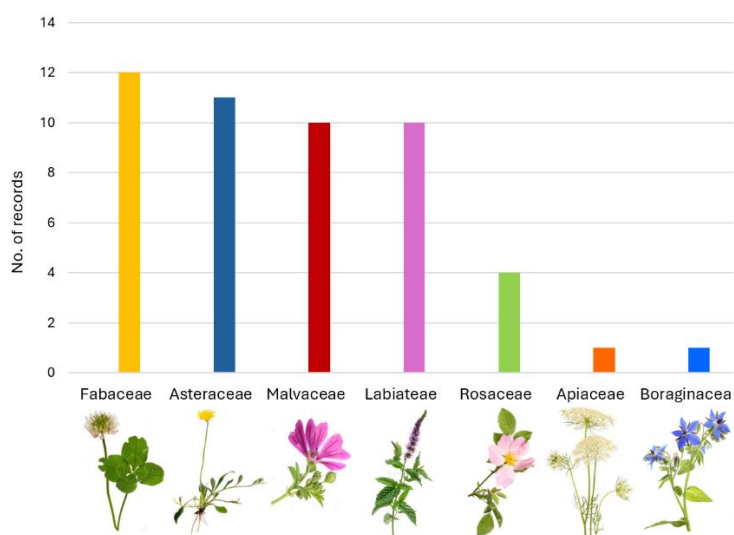


Figura 3. Numero di record rappresentanti individui appartenenti a diverse famiglie di piante in fiore alla data del Bioblitz.

La Figura 4 fornisce una rappresentazione grafica delle interazioni fiore-insetto registrate durante l'attività. Nonostante il network pianta-impollinatori mostrato debba essere considerato indicativo e parziale, in quanto durante la giornata non è stato adottato alcun protocollo specifico (si tratta dunque di record puntuali e potenzialmente ripetuti), è comunque possibile fare alcune considerazioni di carattere generale. Tutte le famiglie di lepidotteri (farfalle) sono state registrate esclusivamente su *Trifolium pratense*, ad eccezione della famiglia Lycaenidae, che è stata osservata in prevalenza su *Mentha spicata*. Il trifoglio, oltre a rappresentare una fonte di cibo (nettare) per le farfalle, è stato visitato da individui della famiglia Apidae e Conopidae (nonostante questi ultimi siano stati immortalati su fiori ormai appassiti, escludendone verosimilmente il ruolo di impollinatori).

Tra i record pervenuti risulta inoltre di particolare interesse la presenza di *Erigeron annuus*, una pianta aliena il cui ruolo negli agroecosistemi e/o in ambiente urbano resta dibattuto. Nonostante si tratti, infatti, di una specie aliena, potrebbe – in contesti specifici – ricoprire la funzione di “facilitatore”, sostenendo le comunità di impollinatori selvatici in ambienti scarsamente diversificati e poveri in risorse alimentari. Raccogliere dati sulle interazioni pianta-impollinatore che specie aliene (e invasive) intrattengono in diversi contesti ambientali risulta di grande utilità per l'approfondimento di questo tema.

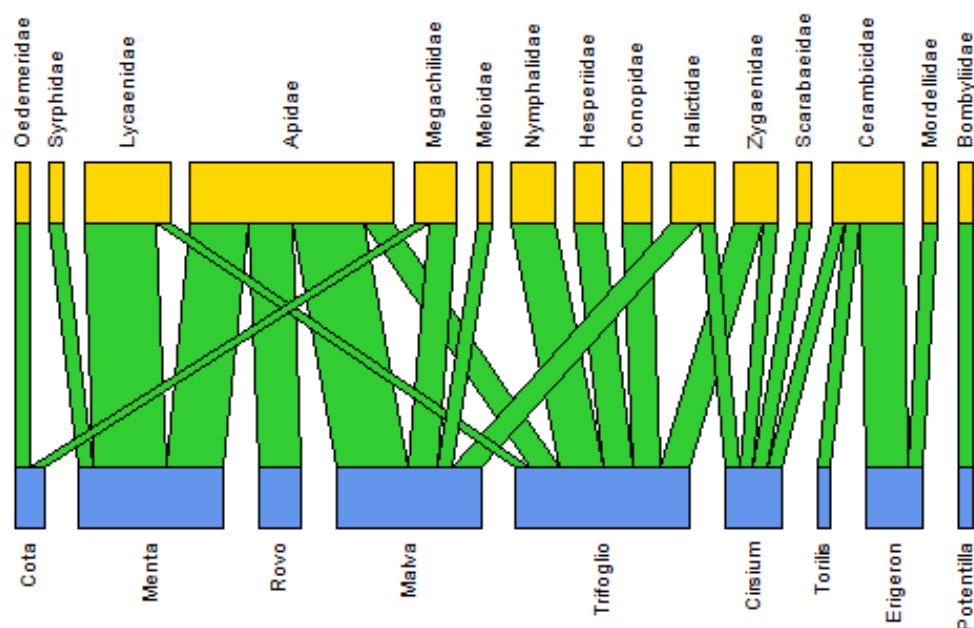


Figura 4. Network pianta-impollinatori ottenuto attraverso i record dei partecipanti al Bioblitz.

Per concludere, il Bioblitz a Pescara, oltre a presentare ai cittadini la piattaforma web LIFE 4 Pollinators per la raccolta di record fotografici sulle interazioni tra fiori e insetti, ha raggiunto un triplice obiettivo: i) promuovere la conoscenza e l'adozione dell'approccio Citizen Science, ii) sensibilizzare i cittadini sul ruolo e la diversità degli impollinatori, sul loro declino, e iii) generare un primo dataset esplorativo sulle interazioni pianta-impollinatori nell'area verde sita nel cuore del quartiere Bertalia-Lazzaretto, con la speranza che possa risultare utile nel pianificarne la futura gestione.